



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 21 del 9/1/2026

OGGETTO: Accordo di programma – ME 121_A SINAGRA - “Drenaggi e gabbioni in Contrada Mulinazzo” nel Comune di Sinagra CUP J69D14000270001.
Provvedimento di acquisizione ai sensi dell’art.42/bis del D.P.R.327/2001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio

2010, n. 26;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopraccitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;*
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto



- 2014, n.116.”;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561/GAB del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha conferito all'Ing. Sergio Tumminello, l'incarico di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni della legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i. sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*” e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LLPP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME121 A, riguardante l'esecuzione di “Drenaggi e gabbioni in Contrada Mulinazzo” nel Comune di Sinagra per un importo di € 2.500.000,00 complessivamente;
- Vista** la nota prot. n. 2159 del 21/02/2011, acquisita agli atti al prot. n. 156 del 26/02/2011, con la quale il Comune di Sinagra ha dato la propria disponibilità al Servizio tecnico interno sia per la fase progettuale che esecutiva in quanto provvisto di tecnico comunale ing. Francesco Cappotto (già allegata al Decreto n. 207 del 09/04/2015);

- Visto** il Decreto n. 26 del 23/02/2011 con il quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 379 del 18/06/2014, con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.500.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Vista** la dichiarazione "di avere la disponibilità delle aree interessate dai lavori di cui in oggetto" avente prot.11808 del 12.11.2014 del comune di Sinagra (assunta al prot.5414 del 13.11.2014 di quest'Ufficio) del responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica - Edilizia privata e LL.PP. e D.L.;
- Visto** il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi sottoscritto in data 20/11/2014 tra il Soggetto Attuatore e la ditta Angelo Russello Spa registrato all'Agenzia delle Entrate Palermo 2, in data 20/11/2014 al n. 5091 serie 3;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori del 12.01.2015;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 422 del 10.09.2015 con cui - a seguito della richiesta del progettista e D.L. Ing. Francesco Cappotto di accredito delle somme previste in progetto per indennità di esproprio con onere del comune di Sinagra a rendicontare dettagliatamente la spesa sostenuta per ogni pagamento effettuato- è stato disposto il pagamento, nell'ambito dell'intervento di che trattasi, dell'importo di € 33.226,99 sul conto della Tesoreria Unica n° 0305484 intestato al comune di Sinagra (ME) per la liquidazione degli oneri di esproprio e servitù, di cui al piano particellare di esproprio e stima delle indennità redatto dal progettista;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei lavori del 22.4.2016;
- Vista** la nota PEC del 27/02/2018, assunta al prot. 1332 del 28/02/2018 di quest'Ufficio, con la quale l'Avv. Giuseppe Caminiti (in nome e per conto del Sig. Prestimonaco Alessandro) ha comunicato di aver trovato il terreno di sua proprietà in c.da Mulinazzo in Sinagra, contraddistinto in catasto al foglio di mappa 4, particelle nn. 482, 27, 22 e 455 occupato nonché oggetto di servitù per gli ammortamenti della paracolata, oltre ad aver subito danni all'impianto di irrigazione, il tutto in spregio della normativa prevista in materia, arbitrariamente e senza alcuna autorizzazione e non ha ricevuto nessun risarcimento e/o indennizzo per la suddetta indebita occupazione né per gli ingenti danni subiti;
- Vista** la nota Sindacale prot. 6947 del 13/06/2018 con cui il Comune di Sinagra comunica che "con Provvedimento della Procura della Repubblica di Patti, il Responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata e Lavori Pubblici, nonché progettista e Direttore dei Lavori dell'intervento in epigrafe, è stato sospeso da ogni attività per mesi 11". Conseguentemente l'Amm.ne del Comune di Sinagra, con Deliberazione G.M. n° 65 del 18/05/2018 ha incaricato un nuovo Responsabile;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 720 del 26/07/2018, con il quale è stato nominato un nuovo Direttore dei Lavori, in sostituzione del precedente;
- Vista** la nota prot.4882 del 23.04.2018 (assunta al prot.n°2693 del 24.04.2018 di quest'Ufficio) con la quale l'Amministrazione Comunale ha trasmesso la Determina del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici n°13 del 13.03.2018 di affidamento dei servizi tecnici relativi ai frazionamenti delle aree interessate dall'intervento di cui all'oggetto;
- Vista** la nota prot.3091 del 18.03.2019 (assunta al prot.n°2085 del 21.03.2019 di quest'Ufficio) con la quale il Responsabile dell'Area Pianificazione del Comune di Sinagra ha evidenziato che il decreto di esproprio non è stato ancora emanato per una serie di criticità emerse nelle procedure espropriative originarie e che agli atti dell'ufficio è stata rinvenuta una carente e parziale documentazione tecnica ed amministrativa in merito alle procedure espropriative, contestualmente ha trasmesso:
- ✓ il Piano Particellare di Esproprio Definitivo redatto del tecnico incaricato;
 - ✓ ha trasmesso il tipo di frazionamento n.prot.173620 del 08/10/2018 e n.174372 del 09/10/2018 approvato dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Messina;



- Ritenuto** necessario di poter definire utilmente e legittimamente le complesse ed articolate procedure espropriative dei lavori di cui in argomento;
- Considerato** che a seguito della ultimazione dei lavori è stato possibile individuare con esattezza le aree interessate all'esproprio procedendo ai frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Messina con protocollo n. 2018/173620 e 2018/174372;
- Vista** la suddetta documentazione nella quale, inoltre, è stato redatto l'elenco delle ditte e la rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione, per un importo complessivo presunto pari ad € 28.760,33 oltre oneri come per legge;
- Valutato** il rilevante interesse pubblico che l'area in oggetto riveste per questa Amministrazione e accertata, pertanto, l'attualità, l'eccezionalità e la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione della stessa al patrimonio indisponibile dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana rispetto ai contrapposti interessi privati, atteso che la restituzione dell'area e la riduzione in pristino comporterebbero un grave pregiudizio economico per l'Amministrazione, sia per le spese necessarie agli interventi di ripristino, sia perché sulle aree medesime sono stati già eseguiti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da parte dell'Ufficio del Commissario per il Contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, approvati e finanziati con Decreto Commissariale n.764 del 24/09/2013, che prevedeva interventi di fondamentale rilevanza per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico, ragion per cui la titolarità delle particelle interessate dal presente provvedimento deve essere posta in capo alla stazione appaltante ufficio al fine di consentire la successiva manutenzione delle opere realizzate in capo alle autorità competenti per territorio (Comune);
- Considerato** che non risultano percorribili ragionevoli alternative all'adozione del presente provvedimento di acquisizione sanante, non essendo praticabili, né idonee a soddisfare l'interesse pubblico, soluzioni alternative mediante gli ordinari strumenti procedimentali previsti dalla legge;
- Considerato** quindi, che l'acquisizione sanante costituisce il rimedio formale necessario a far cessare l'illecito permanente dell'occupazione "sine titolo" e che l'Amministrazione ha l'obbligo giuridico, quale adempimento imposto dalla legge, di adottare un provvedimento espresso volto a porre termine a tale situazione, non potendo rimanere inerte di fronte a un illecito permanente;
- Visto** il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni, dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA ARTICOLO UNICO

Per i motivi in premessa, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 sono acquisiti al patrimonio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con sede in Palermo in Piazza Ignazio Florio n.24, codice fiscale 97250980824, con passaggio del diritto di proprietà, gli immobili di cui all'elaborato - **Piano Particellare di esproprio** - allegato, parte integrante del presente Decreto.

In adempimento a quanto disposto dal comma 4 del citato art. 42/bis, il presente atto, che sarà notificato ai proprietari, comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Sinagra (ME) nel foglio di mappa 3 particelle 275, 283, 277, 278, 281 e foglio di mappa 4 p.lle 577, 575, 573, 579, 582, 584, 581, 586, 598, 591, 589, 610, 596, 602, 604, 606, 592, 608, 599, 594 elencati nell'elaborato allegato, sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute (al netto delle somme eventualmente già liquidate giusto DC n.422 del 10/09/2015), o del loro deposito ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D. P. R. 327/2001, sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, registrato e volturato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Sicilia, al Responsabile Unico del Procedimento, al tecnico incaricato per le procedure espropriative, alle Aree Monitoraggio e RIO e Finanziaria, Contabile e Personale dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza, ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale della Struttura Commissariale ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001.

Si allega alla presente: Piano particellare d'esproprio.



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 21 del 9/1/2026

OGGETTO: Accordo di programma – ME 121_A SINAGRA - “Drenaggi e gabbioni in Contrada Mulinazzo” nel Comune di Sinagra CUP J69D14000270001.
Provvedimento di acquisizione ai sensi dell’art.42/bis del D.P.R.327/2001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio

- 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;*
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto



- 2014, n.116.”;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561/GAB del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha conferito all'Ing. Sergio Tumminello, l'incarico di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni della legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i. sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*” e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME121 A, riguardante l'esecuzione di “Drenaggi e gabbioni in Contrada Mulinazzo” nel Comune di Sinagra per un importo di € 2.500.000,00 complessivamente;
- Vista** la nota prot. n. 2159 del 21/02/2011, acquisita agli atti al prot. n. 156 del 26/02/2011, con la quale il Comune di Sinagra ha dato la propria disponibilità al Servizio tecnico interno sia per la fase progettuale che esecutiva in quanto provvisto di tecnico comunale ing. Francesco Cappotto (già allegata al Decreto n. 207 del 09/04/2015);

- Visto** il Decreto n. 26 del 23/02/2011 con il quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 379 del 18/06/2014, con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.500.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- Vista** la dichiarazione "di avere la disponibilità delle aree interessate dai lavori di cui in oggetto" avente prot.11808 del 12.11.2014 del comune di Sinagra (assunta al prot.5414 del 13.11.2014 di quest'Ufficio) del responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica - Edilizia privata e LL.PP. e D.L.;
- Visto** il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi sottoscritto in data 20/11/2014 tra il Soggetto Attuatore e la ditta Angelo Russello Spa registrato all'Agenzia delle Entrate Palermo 2, in data 20/11/2014 al n. 5091 serie 3;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori del 12.01.2015;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 422 del 10.09.2015 con cui - a seguito della richiesta del progettista e D.L. Ing. Francesco Cappotto di accredito delle somme previste in progetto per indennità di esproprio con onere del comune di Sinagra a rendicontare dettagliatamente la spesa sostenuta per ogni pagamento effettuato- è stato disposto il pagamento, nell'ambito dell'intervento di che trattasi, dell'importo di € 33.226,99 sul conto della Tesoreria Unica n° 0305484 intestato al comune di Sinagra (ME) per la liquidazione degli oneri di esproprio e servitù, di cui al piano particellare di esproprio e stima delle indennità redatto dal progettista;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei lavori del 22.4.2016;
- Vista** la nota PEC del 27/02/2018, assunta al prot. 1332 del 28/02/2018 di quest'Ufficio, con la quale l'Avv. Giuseppe Caminiti (in nome e per conto del Sig. Prestimonaco Alessandro) ha comunicato di aver trovato il terreno di sua proprietà in c.da Mulinazzo in Sinagra, contraddistinto in catasto al foglio di mappa 4, particelle nn. 482, 27, 22 e 455 occupato nonché oggetto di servitù per gli ammassamenti della paracolata, oltre ad aver subito danni all'impianto di irrigazione, il tutto in spregio della normativa prevista in materia, arbitrariamente e senza alcuna autorizzazione e non ha ricevuto nessun risarcimento e/o indennizzo per la suddetta indebita occupazione né per gli ingenti danni subiti;
- Vista** la nota Sindacale prot. 6947 del 13/06/2018 con cui il Comune di Sinagra comunica che "con Provvedimento della Procura della Repubblica di Patti, il Responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata e Lavori Pubblici, nonché progettista e Direttore dei Lavori dell'intervento in epigrafe, è stato sospeso da ogni attività per mesi 11". Conseguentemente l'Ammin.ne del Comune di Sinagra, con Deliberazione G.M. n° 65 del 18/05/2018 ha incaricato un nuovo Responsabile;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 720 del 26/07/2018, con il quale è stato nominato un nuovo Direttore dei Lavori, in sostituzione del precedente;
- Vista** la nota prot.4882 del 23.04.2018 (assunta al prot.n°2693 del 24.04.2018 di quest'Ufficio) con la quale l'Amministrazione Comunale ha trasmesso la Determina del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici n°13 del 13.03.2018 di affidamento dei servizi tecnici relativi ai frazionamenti delle aree interessate dall'intervento di cui all'oggetto;
- Vista** la nota prot.3091 del 18.03.2019 (assunta al prot.n°2085 del 21.03.2019 di quest'Ufficio) con la quale il Responsabile dell'Area Pianificazione del Comune di Sinagra ha evidenziato che il decreto di esproprio non è stato ancora emanato per una serie di criticità emerse nelle procedure espropriative originarie e che agli atti dell'ufficio è stata rinvenuta una carente e parziale documentazione tecnica ed amministrativa in merito alle procedure espropriative, contestualmente ha trasmesso:
- ✓ il Piano Particellare di Esproprio Definitivo redatto del tecnico incaricato;
 - ✓ ha trasmesso il tipo di frazionamento n.prot.173620 del 08/10/2018 e n.174372 del 09/10/2018 approvato dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Messina;



- Ritenuto** necessario di poter definire utilmente e legittimamente le complesse ed articolate procedure espropriative dei lavori di cui in argomento;
- Considerato** che a seguito della ultimazione dei lavori è stato possibile individuare con esattezza le aree interessate all'esproprio procedendo ai frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Messina con protocollo n. 2018/173620 e 2018/174372;
- Vista** la suddetta documentazione nella quale, inoltre, è stato redatto l'elenco delle ditte e la rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione, per un importo complessivo presunto pari ad € 28.760,33 oltre oneri come per legge;
- Valutato** il rilevante interesse pubblico che l'area in oggetto riveste per questa Amministrazione e accertata, pertanto, l'attualità, l'eccezionalità e la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione della stessa al patrimonio indisponibile dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana rispetto ai contrapposti interessi privati, atteso che la restituzione dell'area e la riduzione in pristino comporterebbero un grave pregiudizio economico per l'Amministrazione, sia per le spese necessarie agli interventi di ripristino, sia perché sulle aree medesime sono stati già eseguiti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da parte dell'Ufficio del Commissario per il Contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, approvati e finanziati con Decreto Commissariale n.764 del 24/09/2013, che prevedeva interventi di fondamentale rilevanza per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico, ragion per cui la titolarità delle particelle interessate dal presente provvedimento deve essere posta in capo alla stazione appaltante ufficio al fine di consentire la successiva manutenzione delle opere realizzate in capo alle autorità competenti per territorio (Comune);
- Considerato** che non risultano percorribili ragionevoli alternative all'adozione del presente provvedimento di acquisizione sanante, non essendo praticabili, né idonee a soddisfare l'interesse pubblico, soluzioni alternative mediante gli ordinari strumenti procedurali previsti dalla legge;
- Considerato** quindi, che l'acquisizione sanante costituisce il rimedio formale necessario a far cessare l'illecito permanente dell'occupazione "sine titulo" e che l'Amministrazione ha l'obbligo giuridico, quale adempimento imposto dalla legge, di adottare un provvedimento espresso volto a porre termine a tale situazione, non potendo rimanere inerte di fronte a un illecito permanente;
- Visto** il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni, 11/11/2014, n. 164.

DECRETA ARTICOLO UNICO

Per i motivi in premessa, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 sono acquisiti al patrimonio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con sede in Palermo in Piazza Ignazio Florio n.24, codice fiscale 97250980824, con passaggio del diritto di proprietà, gli immobili di cui all'elaborato - **Piano Particellare di esproprio** - allegato, parte integrante del presente Decreto.

In adempimento a quanto disposto dal comma 4 del citato art. 42/bis, il presente atto, che sarà notificato ai proprietari, comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Sinagra (ME) nel foglio di mappa 3 particelle 275, 283, 277, 278, 281 e foglio di mappa 4 p.lle 577, 575, 573, 579, 582, 584, 581, 586, 598, 591, 589, 610, 596, 602, 604, 606, 592, 608, 599, 594 elencati nell'elaborato allegato, sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute (al netto delle somme eventualmente già liquidate giusto DC n.422 del 10/09/2015), o del loro deposito ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D. P. R. 327/2001, sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, registrato e volturato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Sicilia, al Responsabile Unico del Procedimento, al tecnico incaricato per le procedure espropriative, alle Aree Monitoraggio e RIO e Finanziaria, Contabile e Personale dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza, ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale della Struttura Commissariale ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001.

Si allega alla presente: Piano particellare d'esproprio.



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)